

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza un colonna) in tutte le edizioni: **Pubblicità Commerciale** L. 250 - **Cronaca** L. 250 - **Finanziaria** L. 3 - **Mortuari** L. 250.

Per Bologna e Provincia: **UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA** - Via Indipendenza N. 2
Per l'Italia e l'Estero: **UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA"** - BOLOGNA
Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Armadori 3 - Telef. 37-921 - 37-922.

Parigi, deputato vicario apostolico di Pakhoi; chiesa titolare vescovile di Dadima per mons. Giovanni Remigier canonico della chiesa metropolitana di Praga; deputato ausiliario di mons. arcivescovo di Praga; Chiesa titolare vescovile di Rosa per mons. Giuseppe Caribir canonico della chiesa metropolitana di Guadalajara; deputato ausiliario di mons. arcivescovo di Guadalajara; Chiesa titolare vescovile di Lundia per mons. Giuseppe Alberti parroco della chiesa di San Luigi in Cincinnati; deputato ausiliario di Monsignor arcivescovo di Cincinnati. Quindi si passa alle seguenti no-

per Monsignor Emanuele Cerejeira promosso alla chiesa titolare arcivescovo di Mitilene; metropolitano di Parigi per Monsignor Giovanni Verdier, chiesa metropolitana di Smirne per monsignor Edoardo Tonna. Chiesa titolare vescovile di Mira per Monsignor Alessandro Frison. Chiesa titolare vescovile di Anagura per Monsignor Saturnini Perli traslocato dalla chiesa cattedrale di Telesina; chiesa titolare vescovile di Chios per Monsignor Leopoldo Diaz de Escobar; chiesa titolare vescovile di Cirene per Monsignor Giuseppe Teronde traslocato dalla chiesa cattedrale di Decaia; chiesa cattedrale di Teley per Monsignor Verdelli Benigni; chiesa cattedrale di Aasis per monsignor Antonio Giuseppe Dos Santos trasfatto dalla chiesa titolare vescovile di Cris; vescovo titolare vescovile di Adala per monsignor Giovanni Litvinsky ausiliare di Monsignor Gregorio Khomslun vescovo di Stanislavopol dei ruteni.

Accompagnato dalla sua mobile corte il Santo Padre ha poi impartito l'apostolica benedizione rientrando nei suoi appartamenti.

**L'annuncio
ai cardinali "creati".**

[illegible]

Card. Pacelli a mons. Marchetti Selvaggiani, quello di S. E. il Card. Luigi Lavitrano da mons. D'Angelo, quello di S. Em. il Card. Mingozzi da mons. De Amicis, quello di S. Em. il Card. Rorj da mons. Guglielmo Cotter vescovo di Portsmouth, quello di S. Em. il Cardinale Verdier da mons. Hertzog procuratore generale dei Sulpiziani.

Avvenuta la lettura i singoli Emili, l'arcivescovo pronunciò alcune elevate parole di ringraziamento e di devozione all'indirizzo del Santo Padre. Subito dopo i presenti complimentavano i novelli Cardinali e tutti ringraziavano della devota manifestazione d'affetto.

Le visite di calore continueranno anche domani dalle 10.30 fino alle 12.30. Oggi le visite sono finite alle 13.

Nei registri posti nelle anticamere degli appartamenti cardinalizi abbiamo letto i nomi delle più note

L'AVVENIRE

l'importo attuale e quello originario degli aumenti patrimoniali dall'Azienda stessa durante l'esercizio di Stato.
 In complesso, le attività patrimoniali che l'Azienda amministra, così come sono, sono in grado di

Annuo	L. 65,—
Semestre	L. 33,—
Trimestre	L. 16,50
Sostenitore	L. 100,—
Benemerito	L. 200,—

Da oggi al 31 Dicembre 1929 L. 3
 DA oggi al 31 Dicembre 1930 L. 65

ESTERO

1 ^o Semestre	L. 77, —
2 ^o Trimestre	L. 40, —

LA FESTA	L. 60, —
IL CARROCCIO	L. 14, —
LA FIORITA	L. 14, —
IL CORRIERINO	L. 15, —
L'ALBA	L. 15, —

Inviare gli importi a mezzo versamento su conto corrente postale dell'*L'Avvenire* d'Italia N. 8815, o a mezzo cartolina vaglia all'Amministrazione dell'*Avvenire* d'Italia, Bologna, Via Mentana N. 4.

Per evitare a tutti gli inevitabili ritardi, equivoci, reclami che provocano gli abbonamenti cumulativi con altri periodici con danni e spese del giornale non avanzando questo quanto abbonamenti cumulativi.

Per l'estero sono sempre in vigore gli abbonamenti in base alla conversione di Madrid, a prezzo come per l'interno a mezzo degli uffici postali.

Mal di testa
Sitichezza, Indigestione
Disturbi dello Stomaco
Acidità

CASSA RURALE DI DEPOSITI E PRESTITI
DI S. MICHELE ARCANGELO
Società Cooperativa in nome collettivo
NOVI DI MODENA

In seguito a richiesta del numero del
presente della

Cassa Rurale di S. Michele Arcangelo
Novi di Modena, sono convocati in
assemblea straordinaria negli Uffici sociali,
nel palazzo della Banca Agricola
per il giorno di Domenica 12
maggio 1939 alle ore 9,30 per trattare
il seguente

ORDINE DEL GIORNO

2.0 - Bilancio della Società
2.2 - Messa in liquidazione della
2.3 - Comina dei liquidatori
Decorsa un'ora da quella attesa, l'as-
semblea pubblica di seconda convocazione
riferiva valida qualunque sia il numero
interventi.

Il Presidente: Giuseppe Marlini

Prodotto Italiano Brevetto

CASSELLO-FIX



Per applicare viti e chiodi al
senza bisogno di muratura.

In vendita:

Bologna - Eredi Castaldini - piaz.
Ravennate
Bologna - Richard Ginori - Via Riva
Fenicia - F. Donati - Via Mazzini
Ferrara - A. L. Pisa
Modena - Cav. F. Muratori - Via Mazzini

Parma - Adorni A. - Via Mazzini
Parma - Fanti L. - Via Mazzini
Piacenza - Cav. G. Regina - Pia
Cavalli
Reggio Emilia - Metallurgica Bert
Rimini - Guidi F.lli - Piazza G. Ce
R. Piacenza - Piacenza - Pia
Immag
ochi del
mente c

MALATTIE DELLE DONNE
Dot. L. FINELLI
 Specialista Estetico - Ginecologo e Puericologo
 già Assistente Ospedale S. Orsola
Malattia - Via Zini, 5 (Ripubblicana)
 Riceve: 10-12; 15-18 - Domenica 10-12 (telefoni 35-32)
 Giovedì: 14-16 Visite gratuite per i poveri

MALATTIE degli OCCHI
Il Prof. G. RICCHI
 si è trasferito in via S. Giovanni 43 e riceve dalle 15 alle 18
 martedì - mercoledì - venerdì - sabato - domenica

Il Prof. E. Angelini
ha trasferito l'ambulatorio per
CHIRURGIA GENERALE
nella CASA DI CURA «VILLA TORRE»
Viale Filopanti 12, ove riceve
ore 15 alle ore 17.

PUBBLICITA' ECONOMICA
Questi artisti ci ricevono per la spesa
Ostoma e prociencia presto gli uomini
travolge

...pena di 9 primo piano tutti i
non festivi dalle 8 alle 12 e dalla 14
per i fuori Bologna agli uffici di
Milano, Via Mercati 9, DEDICI, Via
...
...che intende dare il proprio ter-
...nell'annuario più seriosi della caselle
...capito della Unicus Pubblicità Arre-
...3, valevole per 10 giorni, oppure
...pubblicità del giornale, presso all'uni-
...
...Possuno essere inviati per posta co-
...dell'importo corrispondente
......
...nativa dell'1,50 per cento dell'annua-
...dell'arancio col minimo di cent. 50 per
......
...inscrizioni per tassa di 100 lire
...Presidenza dei Giornalisti.
...
...Le offerte indirizzate alle casse
...non possono essere accettate se
...una debbono a norma di legge,
......
......francare e spedite per posta
...
...collegi
...del ti-
...cata-
...come
...gerà
...si
...o signi-
...che tu-
...gistra
...aderi-
...che ad
...l'altro
...dignifi-
...molta
...che
...no me-
...no

Vari occasioni

12 TAVOLINI IN LEGNO abete nuovi. Cedoni a prezzo di L. 55 mila. Rivoli. Ufficio pubblicità e affari - Milano. Offerta di mobili e stoffe d'Italia. Bologna. Via Mentana 10.

Offerte d'impiego e di lavoro

CERDASI Istituzione Convitto Comunale Asolo Polesio rivogliersi diretti. Roma. Via Cavour 16.

Ammi Appuntamenti Locali

AFFITTASI cubito due appartamenti di 3 camere, cucina, bagno, giardino o cantina Lire 3900-3000 mensili. Casalecchio di Reno. (tel. 059/78111) - Firenze. (tel. 055/270000) Croce) Visibile dalle 16 alle 18.

Il numero di Natale di
"La Festa"

riuscirà un numero specialissimo. Oltre ad articoli d'occasione e di attualità conterrà un fascicolo-calendario al quale hanno collaborato:

Peppina Dore
Raimondo Manzini
Dino Provinzal
Antonio Anile
Ada Negri

Ettore Allodoli
Ettore Cozzani
Renzo Pezzani
Cesare Angelini
Luigi Fallacara
Tito Casini
Giuseppe Albini

Sarà illustrato da finissime
xilografie del Patocchi.
Sarà stampato su carta Fa-
bianiana, a due colori.
Avrà i centenari dell'anno
illustrati da Tebaldo Pellier-
zari.
Sarà cosa ricercatissima.
Il numero costa L. 5.

Inviare le prenotazioni alla
Amministrazione di «La Fe-
sta» - Bologna, Via Mentana
4. Non si tiene conto delle or-
dinazioni non accompagnate
dell'importo.

Il naso perduto

W. T. Fryan ha avuto una esemplare disavventura. Dico esemplare per gli interventi providenziali e la fine felice.

Faceva il pedone, affare pien di pericolo, nelle strade di Stenbo, che pagherai a sapere dove stia di casa.

Gli si fa incontro la miserosa auto, dai vetri occhi cinnici, che ben vede e perfidamente razzola.

W. T. Fryan non ebbe tempo di dire « misericordia » e fu sotto.

E' una parola, dir sotto un'auto. E
un sintetico modo di dir, senza eccesse
siva malinconia..., qualche metro sotto
terra.

Se non ci si resta, poi, se n'esse ma
conci. L'auto non accoppa per burla.

Ma l'asaltatrice : W. T. Fryan do
veva avere una innata verva scherzosa
che farebbe comodo a me.

Gettatolo in terra, e nascostolo sotto
l'aipe di ferro, non fece che staccar
gli il naso.

Permise dopo ai pietosi passanti
tirar fuori l'uomo malconciato; e ste
te sorniona a udir la diagnosi di u
medico accorso.

I passanti urlavano di orrore trag
comico e sdegnato.

Infatti, l'uomo senza naso, se non
morte, è al supplizio della berlina.

Il medico dichiarò che se si foss
trovato quel morso di povera carne ac
dentata dall'auto, la scienza avrebb
rappazzato subito.

Allora ci fu l'esemplare emulazione
della ricerca. Si fiudò, si grattò in te

ra; ma pareva ci avesse messo la coda del diavolo.

Passò tempo; la gente invece di annoiarsi si irritava e si intestardiva a spuntarla sulla perfidia dell'auto.

Un ragazzo, d'improvviso, mettendogli occhi sul punto giusto, prende come un trofeo quel naso strappato.

Agò e filo; e attenzione di chi cuciva e pazienza del povero uomo rammentato; e in 45 minuti, l'auto ha pien smacco.

Il naso, come se nulla gli fosse accaduto, fa bel vedere in jaccia al padruomo.

Deliziosissimo caso d'una umanità rara, rara così che io avrei disperato di incontrarla...

Mi fa gradevolmente specie — o sia, meraviglia — che, se un uomo ha perduto il naso, il suo simile anziché divertirsi e fargliene perder le pette, affaticasi a cercarglielo.

E se lo trova, non lo inghiottisce lo schiacci sotto il piede, pur di non restituirglielo.

(Parlar figurato; ma chiaro).

Dorino

Le raffiche della guerra

Gli ex sovrani di Germania

Un altro servizio particolare

BERLINO, 16 dicembre

Oggi la Germania è il paese che meno può strazi e i principi spodestati alla cessione dell'ex Kaiser in gli antichi re e duchi vivono tranquilli nel loro paese comprati. Gli principi ereditari, che trascurano parte dell'anno a Oels, in Slesia e poi nei castelli di Cecilienhof, presso Potsdam, quando non viaggia in Svizzera o in Italia.

I due figli del Kronprinz, Principe Guglielmo e Principe Luigi Ferdinando si preparano ad una professione: il primo studia legge ed agricoltura, a Koenigsberg, il secondo ha preso la laurea di dottore all'Università di Berlino e dopo un giro agli Stati Uniti ha ottenuto un posto in una ditta di Buenos Aires. La sua ambizione è di diventare un Principe mercante. La voce corsa nei giornali che intendesse di sposare l'attrice cinea-

magari, ma che non si è mai
fatti da quella diva dello schermo.
Gli altri figli dell'ex Kaiser, ci-
cetti Federico, Augusto Guglielmo
e Guglielmo, sono a lavoro nelle si-
se case di Potsdam, che hanno in-
ma della guerra, colla eccezione di
Principe Adalberto che era un ufi-
le di marina e che vive ad Ambur-
e, che ha una casa a Berlino.
della politica, i suoi fratelli sono me-
pi attivamente della organizzazione
che «Elmi di acciaio» e nelle par-
te di Berlino, nelle loro fi-
«Un'uno membro della famiglia
zollern che abbia casa a Berlino è
Principe Federico Enrico, uno dei
gini del Kaiser. Egli è proprietario
di una casa a Berlino, nel Wilmers-
dorf, che il governo della republi-
presa in affitto per gli ospiti reg-
poiché lo Stato non possiede reg-
e adatte allo scopo essendo stato l'i-
di Berlino, che ha una casa a Berli-
un museo. Fu nel palazzo del pr-
incipe Federico Enrico, che furono es-
tato Re Fuad in Egitto e Re Amal-
uati di Afganistan.
«I tedeschi principati tedeschi posse-
no ville sulla spiaggia di Helling-
dania. E' colà che vive il grande
figlio del Kaiser, il Principe
sua figlia del Kaiser in Duche-
Brunswick colle loro famiglie, e
fratello il Principe Consorte di Olan-
za. Re Federico Augusto III di Sas-
sonia, che ha una casa a Berlino,
quartieretto di Re che vi erano in
marina nell'anteguerra e nella guer-
Prussia, Baviera, Sassonia e Wur-
burg. Di loro abita a Sibyllen-
burg una grande casa a Berlino.
riedi nel suo bel castello di Mer-
burg presso Dresda. Egli è mec-

molto popolare. Una volta passava
per una città sassone e tro-
vò la stazione dei treni di
quella che lo acclamavano e perfino fu.
Firmante Re Federico si affacciò
dalla finestra del vagono e sorridendo di
buona folla: e Accidenti che razza di
Germani sono, che siete a. Principe
Giorgio, il suo figlio, è celtico, e
risultò, che sta a Valkenburg in
landa. Il secondo figlio ha sposato
l'unica figlia dei principi di
Sax e Teck.
E così incomparabili tesori d'arte e
di Sassonia ha riconosciuto come
privata del Re sono «Edetti» d'
corte speciale del principe Ernesto
il più giovane dei figli del
sovrano.
Della famiglia reale bavarese
che fu il principe ereditario Rocco
fu il comandante in capo delle
forze tedesche nelle Fiandre durante
guerra. (Intern News Service).

A close-up photograph of the fore-edge of a book. The image shows the binding material, which appears to be a dark, textured cloth or leather, and the edges of the pages, which are a light, aged color. The book is positioned horizontally, and the focus is on the spine area.

CORRIERE UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52

IMPONENTE ASSEMBLEA DELLA GIUNTA DIOCESANA

Domenica mattina nella sede dell'Assemblea della Giunta Diocesana, l'Aula Magna dove si è tenuta l'imponente riunione - diciamo imponente per il numero degli intervenuti - era gremitissima. Dietro il tavolo della Presidenza spiccava una imponente bandiera di porpora e spiccavano le immagini di S. Pio XI e di S. E. Mons. Arcivescovo. Erano al tavolo d'onore: Mons. c. Luigi Quarnaggi, Assistente Ecclesiastico generale della Diocesi, Mons. Nogarà, assistente per le relazioni, Mons. c. Giuseppe Brodada, Presidente della Giunta Diocesana; Mons. c. Leone Nigris, Segretario generale della Diocesi, Mons. c. R. dott. don Monal, Segretario del dottor Bissolati.

Tra gli intervenuti notiamo il comm. on. prof. avv. Gio Battista Vaschi, l'avv. dott. Agostino Canali, il prof. avv. Selan, l'ing. variato, l'avv. Schiratti, l'avv. Bressani, il dott. Barbina, il dott. Piridori, il geom. Degantini, cav. Somma, il cav. Toscani, il cav. Peverini Orazio, il sig. Brisi, il sig. Canciani, il sig. Bidi, il sig. De Anna, i sacerdoti don Comelli, don Bulatti, don Migher, don Comuzzi, don Urlovich, ancora; la confessa Margherita Groppiero Bellarmino, la confessa Agnelli, la signora Zozzoli, la signora Cargnelli, le signorine Orlando, Fazzolari, Bergagna, Quarnaggi, professori Bonomi, i presidenti di 67 Concorsi parrocchiali della Diocesi e altre personalità del campo cattolico.

La lettera dell'Arcivescovo. Dopo la breve preghiera il comm. Brodada dichiara aperta la sessione e rileva a parlare Mons. Quarnaggi che porta il saluto dell'Arcivescovo dando lettura della seguente nobilissima lettera dell'illustre Presule.

«Sapete assai di non poter intervenire all'Assemblea della Giunta Diocesana perché impedito da impegni di ministero precedentemente assunti, mando a quanti sono presenti per questo scopo una breve cordialissima parola. E la mia parola è anzitutto parola di saluto. Voi e i bravi operai della nobilissima impresa dell'Azione Cattolica, e poi parola di congratulazione. E di congratulazione, perché è da constatare come nel biennio che chiude l'Azione Cattolica ha fatto nella nostra Diocesi un notevole progresso. Questo lo si deve, dopo alla Grazia di Dio, all'impulso dato dall'Azione Cattolica dagli organi dirigenti, allo zelo dei nostri assistenti ecclesiastici ed alla generosa corrispondenza da parte del Clero e del popolo. La nostra parola è quindi anche parola di ringraziamento, di ringraziamento all'autore e datore di ogni bene, ringraziamento alla nostra Giunta, all'Assemblea Diocesana ed ai dirigenti, di ringraziamento ai sacerdoti, ai religiosi, ai laici, al Clero e al popolo nostro.

Ma infine la nostra parola deve essere anche di esortazione. Ne può essere diversamente, essendo che, a prescindere dalla circostanza che bene non si deve mai dire baste, sta il fatto che c'è ancora molto da fare. Vi sono infatti Parrocchie a Vicarie dove l'Azione Cattolica non è stabilita o vive una vita languida ed inerte; sono ancora quelli che potrebbero e dovrebbero dare il nome e l'opera loro all'Azione Cattolica; sono senza numero le buone imprese a cui si potrebbe porre mano. Dunque è necessario ingrossare le file e moltiplicare le attività. Considerato che Papa ed i Vescovi da tanti anni insistono nel volere l'Azione Cattolica, e che l'Azione Cattolica, se non è, è un bene, direi che, almeno per il momento, non la favorisce e non la ostacola.

Concludendo si rendano grazie a Dio per quanto si è fatto; si rinnovino i santi propositi di intensificare il lavoro, per Dio, per la Chiesa, per il Papa, per la famiglia e per la Patria. Benedica il Signore i lavori dell'Assemblea. Come ministro di Dio e rappresentante del Papa benedice con animo grato e contento anche il vostro Arcivescovo. La lettera Arcivescovile e le parole di Mons. Quarnaggi, Vicario Generale della Diocesi, sono salutate da vivi e calorosi applausi.

Le relazioni. Il comm. Brodada, benemerito operante dell'A. C. diocesana, che ha ricoperto la presidenza della Giunta da quando la stessa fu istituita nel 1929, relazione che riscuote unanimi consensi e viene coronata da applausi e che noi daremo domani ampiamente.

Don Bosco Ermengildo dà lettura dei nomi dei membri dell'Assemblea Diocesana, nominati da S. E. l'Arcivescovo e dalle Federazioni diocesane, e quindi legge la relazione finanziaria dell'anno.

Come dall'ordine dei lavori posti all'ordine del giorno segue la lettura delle relazioni dei diversi Segretari alle quali accenneremo più ampiamente nei giorni seguenti.

Il prof. mons. Nigris legge la relazione del Segretario Ugo Schola, Giuseppe Minichier quella della Commissione Stampa, don Comenzi Gentilini quella del Segretario di Attività Sociale; la signora Luisa Zozzoli-Bianco quella del Segretario per la Moralità. Inoltre, Selan, per la Federazione dei Cattolici del dott. Bissolati per la Federazione della Gioventù Cattolica delle con. Margherita Groppiero.

Per la stampa cattolica

Abbiamo detto del manifesto pubblicato dalla Giunta Diocesana - per la Giornata Pro Buona Stampa che avrà luogo il giorno 22 corrente. Oltre il manifesto è stato diffuso il seguente volantino:

Cattolici Frutiani!

La Chiesa ancora una volta ha autorevolmente richiamato tutti i Cattolici al loro preciso dovere di leggere, diffondere, distribuire la Stampa Cattolica che secondo la paternità designata di Pio XI è «la voce del Papa» e che oltre ad informare il lettore ha lo scopo di «formare il Cattolico e quindi il cittadino esemplare».

Leggere e diffondere la Stampa Cattolica è il «dovere dell'Angelo» e del Ministero Cattolico ed implica totalmente la sensibilità della coscienza di ogni cattolico che non potrà dirsi tale se non sarà fedele esecutore dei desideri e degli insegnamenti del Sommo Pontefice e dei Vescovi. «Chi legge mangia» e chi mangia cibi giusti si avvelena, nel mentre che chi non mangia, muore. La vita è vita e vigore. La Stampa Cattolica diffonde la buona parola evangelica, illustra il pensiero della Chiesa, difende il patrimonio morale dei Cattolici, irrobustisce il carattere cristiano, è la salvaguardia insomma di tutto il nostro tesoro morale e spirituale.

Ogni Cattolico ha il dovere quindi di aiutare la Stampa Cattolica; ogni Cattolico deve dare il suo contributo cattolico e nel suo raggio di azione pubblica e privata deve far opera di apostolato per la Stampa Cattolica. I Cattolici Frutiani danno il loro aiuto con seguitanza.

L'AVVENIRE D'ITALIA

quotidiano con edizione del Friuli, ricco di notizie, cronache collaborazioni, giornale modernissimo di informazioni e di «formazione» religiosa, culturale, apologetica.

LA VITA CATTOLICA settimanale dell'Azione Cattolica Diocesana, dotata di rubriche culturali, agricole di lavoro notiziario, poesia dialettale, informazioni varie della Diocesi, della Nazione e dell'Estero.

FIAMMA GIOVANILE brillante quindicinale dei giovani Cattolici Friulani; con tutto il notiziario del campo giovanile.

I Cattolici Friulani sappiano compiere il loro dovere anche in questa rubrica battendo per la Stampa Cattolica la cui povertà è un vanto e una gloria; ma un vanto che deve eloquentemente dimostrare ai Cattolici tutta l'importanza del loro Apostolato in tutta l'Azione Cattolica.

Per questo la nostra parola è di saluto e di benedizione.

Il segretario generale illustra poi il programma specifico di lavoro per il 1930. Dalla chiara esposizione rileviamo alcuni punti salienti del programma, quali: il più robusto ingrandimento degli Universitari Cattolici e degli Studenti delle Scuole Medie che nel Direttorio Diocesano dell'insegnamento catechistico, prof. P. Pio Gabos, hanno un valido maestro e un ausilio prezioso; l'aumento dei Congressi Parrocchiali che sono la base e la prima manifestazione dell'Azione Cattolica nell'ambito della Parrocchia; l'estendersi quindi dei Congressi Parrocchiali che avranno nel 1930 un largo sviluppo.

Il discorso di mons. Nigris

Il comm. Brodada rileva con nobili e commossi accenti le due grandi solennità della Chiesa: il 75. anniversario della definizione del Dogma dell'Immacolata e il Giubileo di S. Santità Pio XI. Chiede all'Assemblea l'autorizzazione di rimandare l'invio del telegramma di omaggio al S. Padre per il giorno 20 corrente, onde l'opera del giornale dei Cattolici della Diocesi udinese giunga al Sommo Pontefice nello stesso fausto giorno giubilare.

Il rev. mons. prof. Leone Nigris pronuncia quindi un alato discorso sul Papa e sull'Immacolata; l'Immacolata che è l'espressione del trionfo del soprannaturale in un mondo in cui si dilagava il dubbio tra la materia e lo spirito; del Padre la materia e lo spirito divinamente illuminato nel senso del soprannaturale e prepara l'avvento di Cristo nella società. L'oratore con altissimi concetti tesse un inno alla Immacolata e a S. S. Pio XI di cui ricorda l'immensa opera nel campo delle Missioni e dell'azione cattolica rievocando i più recenti fatti gloriosi. L'illustre professore viene lungamente e calorosamente applaudito. Mons. Quarnaggi aggiunge parole di pieno compiacimento per la felice riuscita dell'assemblea augurandosi che l'Azione cattolica in diocesi si estenda sempre più. L'imponente assemblea si chiude con la preghiera.

Il Messaggio all'Arcivescovo

L'assemblea ha diretto a S. E. Mons. Arcivescovo a Sevegliano, il seguente messaggio: «L'Assemblea diocesana unifica l'eccezionale Vostra espressione di omaggio devozione riconoscenza promessa auspicata materna protezione Immacolata indefessa costante-lavoro perché provvidissima istituzione Casa risponde secondo Vostra aspettativa magnifico edificio spirituale azione cattolica diocesana implora pastorale benedizione. Mons. Quarnaggi, Ass. ecclesiastico; avv. Brodada, presidente».

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

I premi agli agricoltori friulani

Domenica 22 corrente S. E. il Prefetto, alla presenza delle maggiori autorità politiche ed Ararie procederà alla consegna dei premi agli agricoltori della Provincia distinti nel V Concorso Nazionale 1927-28 e nel VI Concorso Nazionale-Provinciale. La cerimonia si svolgerà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico. I premiati nel V Concorso Nazionale sono 17 e 71 diplomi meritati. I premiati nel Concorso Provinciale 1928-29 sono invece: Grandi aziende 10; medie aziende 13; piccole aziende 18.

POLA

Il primo Congresso parrocchiale dell'Azione Cattolica di Pola è veramente riuscito tanto per il quasi totale intervento degli associati come per l'importanza dei temi trattati, con vera e propria importanza capitale per l'Azione Cattolica della Diocesi. Nella serata del 14 corrente, dopo la lettura dell'Atto d'Apoteosi del Padre Pio XI, l'Atto con cui si è accettato il nuovo impegno di fedeltà alla Chiesa, si è discusso con un numero consistente di Comunità, alla Messa solenne cantata nella Cattedrale stipata di soci e di fedeli, davanti alle presidenze dei Gruppi e Circoli con bandiera, tenne un forte e nutrito discorso sulla necessità e bellezza dell'A. C. il rev. O. Dorizzi. Nel pomeriggio ancora in Duomo l'Oratoria di Adorazione detta con solennità ed unzione dal Padre Lino del P. M. Dalle 18 alle 20 nel Salone delle Associazioni cattoliche letteralmente rigurgitante si tenne un'adunanza solenne. Il presidente del Consiglio Parrocchiale lesse una commovente lettera del Vescovo Diocesano, dando poi la parola al primo oratore signor Calligaris che tenne un lungo discorso intorno all'appartenenza reale o apparente alla Chiesa, parlo poi don Angelini di Dignano dimostrando con varie ragioni storiche e filosofiche che l'A. C. è una milizia enumerando bellamente le sue prerogative e caratteristiche. Nell'intervento don Odorizzi ricordò l'entusiastico saluto al Papa, al Re, al Vescovo. Chiuse la serie dei discorsi la signorina Argenti Presidente Diocesana della G. F. C. I., parlando sull'origine, sulle finalità, sulle attività del campo dell'A. C. e di eventuali nuove iniziative da svolgersi. A questo denso e interessante discorso seguì una animata discussione cui presero parte gli assistenti ecclesiastici Santini e Odorizzi fissando parecchie proposte che le singole presidenze vorranno in breve tempo realizzare.

Prima che si sciogliesse l'Assemblea Mons. Arcivescovo, nuovo Assistente Ecclesiastico Diocesano portò il suo fervido saluto alle Associazioni Cattoliche che Polesi ben augurando per un promettente avvenire. Al canto degli inni delle Associazioni dopo di nota poche di magnifico effetto è l'innno degli Uomini Cattolici composto dal M. O. Martini si tolse l'adunanza.

Dopo la settimana si sono svolte le elezioni delle Donne Cattoliche. Presidente la prof. Mariotti di Biadene, vicepresidente la maestra Cattaron, segretaria la maestra Tommasini, cassiera Uman; Azione Religiosa Borrelli, Azione Familiare Achini; Azione Educativa scolastica prof. Anzani di Torino; Azione Sociale Pietzoch; Azione Morale Tentori; Fanciulli Cattolici Vetterich. La presidenza del Circolo Femminile resta così composta: Presidente Maria Benusi, vicepresidente Patuzzi, segretaria Donetti.

ALL'ISTITUTO MARIA DI SAVOIA. Presenti tutte le autorità si è inaugurata la nuova ala del fabbricato dell'Istituto Maria di Savoia, ampliamento ritenuto necessario dopo il ricevimento di orfani di guerra e di parecchie bambine dell'O. N. Maternità ed Infanzia. La cerimonia non poteva essere più semplice ed austera. Si iniziò con un discorso della Presidente signora Schiavuzzi de Colombini che ha tracciato la storia dell'Istituto, ringraziando quanti hanno cooperato per un così felice compimento. Seguì la benedizione dei padri, dal Preposito Capitolare mons. Pavan.

TREVISI. Preparazione al Natale. Treviso anche quest'anno si prepara con vero spirito di fede e di entusiasmo a celebrare il Santo Natale. In ogni chiesa sulla sera, con un concorso di fedeli assai confortante, vien fatta la novena onde disporre con la preghiera e con la predica gli animi a ricevere quella pace che il Divin Salvatore viene a portare sulla terra agnita.

VENEZIA. Processione giubilare. Domenica le parrocchie di San Silvestro, S. Cassiano, S. Maria della Salute, S. Fede, S. Simeone, compirono le visite prescritte per l'accoglimento del Santo Giubileo.

Alle ore 14.30 nell'atrio della Basilica di S. Marco si formò la processione che, risale ordinatamente, nonostante il numerosissimo intervento di fedeli.

Oltre al visitatore Sestiere mons. Giacomo Valle erano presenti tutti i Parrocchi della Parrocchia con il clero e i cooperatori. Parteciparono anche numerosi i giovani dei Circoli Cattolici e delle Sezioni Aspiranti. Compiuta la prima visita nella Basilica di San Marco con le preghiere rituali la processione si avviò lungo la Riva degli Schiavini verso la chiesa di Santa Maria della Salute.

La recita a S. Salvatore... Domenica sera i giovani del Circolo cattolico «Tonolo» di S. Zaccaria, hanno dato una riuscita rappresentazione presso il Patronato di S. Salvatore. La commedia dal titolo «Se quell'idioti di pensasse...» riuscì ottimamente.

La sala era affollata di persone che tributarono calorosi applausi ai bravi giovani, già noti in città per la loro valentia. Davvero artisticamente e maritualmente anche applaudita a scena aperta, ha interpretato la non facile parte di Claudio Neri, il promettente giovane Camoranesi Alberto. Bene anche Panfili Mario in Paolo della Guardia. Accurato il scenario e assai affiatate le parti secondarie.

...e ai Gesuiti. Riuscitissima la recita di domenica sera presso i PP. Gesuiti. La brava filodrammatica «Laeta Juventus» non ha deluso l'aspettativa dell'elegante pubblico che gemmava la graziosa sala.

Il dramma della rivoluzione francese «L'Apostolo» fu interpretato con arte squisita dal bravissimo Alcide che ha dato magnifico risalto alla parte dell'Arcivescovo di Valmy e da tutti i bravi floricani. Applausi a scena aperta, ha interpretato la non facile parte di Claudio Neri, il promettente giovane Camoranesi Alberto. Bene anche Panfili Mario in Paolo della Guardia. Accurato il scenario e assai affiatate le parti secondarie.

I cittadini veneziani e specialmente coloro che più di vicino seguono il movimento cattolico, dovrebbero maggiormente incoraggiare questi bravi giovani che facendo anche sacrificio delle ore di libertà e di riposo si dedicano con spirito profondamente cristiano alla nobile arte del teatro con il solo scopo di offrire spettacoli che abbiano a ricreare e ad educare insieme.

E non è a credere, come molti lo vogliono, che il teatro nostro sia fatto solo per le donne e per i bambini; no, è fatto per tutti, anche per coloro che passano per la maggioranza; per coloro che si danno qualche aria; basta avere un po' di buona volontà per staccarsi da certi ambienti che acccontentano solamente chi è inferiore nell'uomo non guardano allo spirito.

La Direzione della Scuola rinziava vivamente il generoso oblatore.

Beneficenza. Nel terzo anniversario della scomparsa del compianto Odio Menegotti, il signor Agostino Borin, discepolo dell'Estinto, ha versato a favore del Premio «Odio Menegotti» istituito presso la nostra R. Scuola Commerciale la somma di lire 40 mila parziali, rimessa a compimento donata dalla Scuola medesima.

La Direzione della Scuola rinziava vivamente il generoso oblatore.

In guardia. Giorni o sono, un'ignota persona, penetrata abusivamente nell'atrio del Rev. Curia Vescovile, rubava da una cassetta N. 200 calendari intitolati all'Alleanza Pro Istituto S. Cuore. Fiume - anno 1930 - nella cui facciata spicca l'effigie del S. Cuore.

Cronaca ospitaliera. Alle ore 20.30 dell'ultima sera è stato ricoverato nella Sala II del nostro ospedale Baggio Amadeo di Raimondo, di anni 22, da Paese, contadino, celibe, in quale presentava una ferita letale al cuoio capelluto, con emorragia cerebrale. Il Baggio venne trovato da alcune persone in un fossato in prossimità di Paese alquanto all'indietro. Venne subito avvertita l'Assistenza Pubblica che provvide al suo trasporto al nosocomio.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

POLA

Il primo Congresso parrocchiale dell'Azione Cattolica di Pola è veramente riuscito tanto per il quasi totale intervento degli associati come per l'importanza dei temi trattati, con vera e propria importanza capitale per l'Azione Cattolica della Diocesi. Nella serata del 14 corrente, dopo la lettura dell'Atto d'Apoteosi del Padre Pio XI, l'Atto con cui si è accettato il nuovo impegno di fedeltà alla Chiesa, si è discusso con un numero consistente di Comunità, alla Messa solenne cantata nella Cattedrale stipata di soci e di fedeli, davanti alle presidenze dei Gruppi e Circoli con bandiera, tenne un forte e nutrito discorso sulla necessità e bellezza dell'A. C. il rev. O. Dorizzi. Nel pomeriggio ancora in Duomo l'Oratoria di Adorazione detta con solennità ed unzione dal Padre Lino del P. M. Dalle 18 alle 20 nel Salone delle Associazioni cattoliche letteralmente rigurgitante si tenne un'adunanza solenne. Il presidente del Consiglio Parrocchiale lesse una commovente lettera del Vescovo Diocesano, dando poi la parola al primo oratore signor Calligaris che tenne un lungo discorso intorno all'appartenenza reale o apparente alla Chiesa, parlo poi don Angelini di Dignano dimostrando con varie ragioni storiche e filosofiche che l'A. C. è una milizia enumerando bellamente le sue prerogative e caratteristiche. Nell'intervento don Odorizzi ricordò l'entusiastico saluto al Papa, al Re, al Vescovo. Chiuse la serie dei discorsi la signorina Argenti Presidente Diocesana della G. F. C. I., parlando sull'origine, sulle finalità, sulle attività del campo dell'A. C. e di eventuali nuove iniziative da svolgersi. A questo denso e interessante discorso seguì una animata discussione cui presero parte gli assistenti ecclesiastici Santini e Odorizzi fissando parecchie proposte che le singole presidenze vorranno in breve tempo realizzare.

Prima che si sciogliesse l'Assemblea Mons. Arcivescovo, nuovo Assistente Ecclesiastico Diocesano portò il suo fervido saluto alle Associazioni Cattoliche che Polesi ben augurando per un promettente avvenire. Al canto degli inni delle Associazioni dopo di nota poche di magnifico effetto è l'innno degli Uomini Cattolici composto dal M. O. Martini si tolse l'adunanza.

Dopo la settimana si sono svolte le elezioni delle Donne Cattoliche. Presidente la prof. Mariotti di Biadene, vicepresidente la maestra Cattaron, segretaria la maestra Tommasini, cassiera Uman; Azione Religiosa Borrelli, Azione Familiare Achini; Azione Educativa scolastica prof. Anzani di Torino; Azione Sociale Pietzoch; Azione Morale Tentori; Fanciulli Cattolici Vetterich. La presidenza del Circolo Femminile resta così composta: Presidente Maria Benusi, vicepresidente Patuzzi, segretaria Donetti.

ALL'ISTITUTO MARIA DI SAVOIA. Presenti tutte le autorità si è inaugurata la nuova ala del fabbricato dell'Istituto Maria di Savoia, ampliamento ritenuto necessario dopo il ricevimento di orfani di guerra e di parecchie bambine dell'O. N. Maternità ed Infanzia. La cerimonia non poteva essere più semplice ed austera. Si iniziò con un discorso della Presidente signora Schiavuzzi de Colombini che ha tracciato la storia dell'Istituto, ringraziando quanti hanno cooperato per un così felice compimento. Seguì la benedizione dei padri, dal Preposito Capitolare mons. Pavan.

TREVISI. Preparazione al Natale. Treviso anche quest'anno si prepara con vero spirito di fede e di entusiasmo a celebrare il Santo Natale. In ogni chiesa sulla sera, con un concorso di fedeli assai confortante, vien fatta la novena onde disporre con la preghiera e con la predica gli animi a ricevere quella pace che il Divin Salvatore viene a portare sulla terra agnita.

VENEZIA. Processione giubilare. Domenica le parrocchie di San Silvestro, S. Cassiano, S. Maria della Salute, S. Fede, S. Simeone, compirono le visite prescritte per l'accoglimento del Santo Giubileo.

Alle ore 14.30 nell'atrio della Basilica di S. Marco si formò la processione che, risale ordinatamente, nonostante il numerosissimo intervento di fedeli.

Oltre al visitatore Sestiere mons. Giacomo Valle erano presenti tutti i Parrocchi della Parrocchia con il clero e i cooperatori. Parteciparono anche numerosi i giovani dei Circoli Cattolici e delle Sezioni Aspiranti. Compiuta la prima visita nella Basilica di San Marco con le preghiere rituali la processione si avviò lungo la Riva degli Schiavini verso la chiesa di Santa Maria della Salute.

La recita a S. Salvatore... Domenica sera i giovani del Circolo cattolico «Tonolo» di S. Zaccaria, hanno dato una riuscita rappresentazione presso il Patronato di S. Salvatore. La commedia dal titolo «Se quell'idioti di pensasse...» riuscì ottimamente.

La sala era affollata di persone che tributarono calorosi applausi ai bravi giovani, già noti in città per la loro valentia. Davvero artisticamente e maritualmente anche applaudita a scena aperta, ha interpretato la non facile parte di Claudio Neri, il promettente giovane Camoranesi Alberto. Bene anche Panfili Mario in Paolo della Guardia. Accurato il scenario e assai affiatate le parti secondarie.

...e ai Gesuiti. Riuscitissima la recita di domenica sera presso i PP. Gesuiti. La brava filodrammatica «Laeta Juventus» non ha deluso l'aspettativa dell'elegante pubblico che gemmava la graziosa sala.

Il dramma della rivoluzione francese «L'Apostolo» fu interpretato con arte squisita dal bravissimo Alcide che ha dato magnifico risalto alla parte dell'Arcivescovo di Valmy e da tutti i bravi floricani. Applausi a scena aperta, ha interpretato la non facile parte di Claudio Neri, il promettente giovane Camoranesi Alberto. Bene anche Panfili Mario in Paolo della Guardia. Accurato il scenario e assai affiatate le parti secondarie.

I cittadini veneziani e specialmente coloro che più di vicino seguono il movimento cattolico, dovrebbero maggiormente incoraggiare questi bravi giovani che facendo anche sacrificio delle ore di libertà e di riposo si dedicano con spirito profondamente cristiano alla nobile arte del teatro con il solo scopo di offrire spettacoli che abbiano a ricreare e ad educare insieme.

E non è a credere, come molti lo vogliono, che il teatro nostro sia fatto solo per le donne e per i bambini; no, è fatto per tutti, anche per coloro che passano per la maggioranza; per coloro che si danno qualche aria; basta avere un po' di buona volontà per staccarsi da certi ambienti che acccontentano solamente chi è inferiore nell'uomo non guardano allo spirito.

La Direzione della Scuola rinziava vivamente il generoso oblatore.

In guardia. Giorni o sono, un'ignota persona, penetrata abusivamente nell'atrio del Rev. Curia Vescovile, rubava da una cassetta N. 200 calendari intitolati all'Alleanza Pro Istituto S. Cuore. Fiume - anno 1930 - nella cui facciata spicca l'effigie del S. Cuore.

Cronaca ospitaliera. Alle ore 20.30 dell'ultima sera è stato ricoverato nella Sala II del nostro ospedale Baggio Amadeo di Raimondo, di anni 22, da Paese, contadino, celibe, in quale presentava una ferita letale al cuoio capelluto, con emorragia cerebrale. Il Baggio venne trovato da alcune persone in un fossato in prossimità di Paese alquanto all'indietro. Venne subito avvertita l'Assistenza Pubblica che provvide al suo trasporto al nosocomio.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso destro. Venne medicata all'Ambulatorio Ospitaliero del dott. Cester, e giudicata guaribile in giorni 10.

La mendicante Da Re Anna fu Antonio di anni 64 abitante in via San Nicolò alle ore 10 di ieri, mentre scendeva i gradini di una Chiesa della nostra Città, scivolava accidentalmente, cadendo a terra, producendosi la frattura del polso

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Il rendiconto generale per l'esercizio 1927-1928 approvato ieri al Senato dopo un discorso di S. E. Mosconi

ROMA, 16 sera. La seduta ha inizio alle ore 16 sotto la Presidenza di S. E. Federzoni. L'aula è discretamente affollata e anche le tribune.

Dopo la lettura del verbale fatta dal sen. Valvassori Peroni si inizia la discussione sul disegno di legge - rendiconto generale - dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1.º luglio 1927 al 30 giugno 1928.

La pressione tributaria

RAVA: si compiace della chiarezza con cui la Ragioneria generale presenta la complessiva mole dei conti concernenti le entrate, le spese dello Stato. Pregevole il Ministro perché voglia studiare un modo migliore di presentazione riassuntiva, specialmente evitando di sommare insieme le entrate e le spese perché non si abbia, alla prima lettura, una falsa impressione. Le spese, nell'esercizio in esame, sono state inferiori alla previsione, le entrate sono state superiori: quindi si può dire che noi abbiamo un bilancio veramente solido. Sarebbe bene che negli speciali concernenti i residui si facesse qualche distinzione: molti residui si presentano in tali condizioni che possono facilmente essere eliminati dal problema, ma si giungerebbe ad una utile chiarificazione. Quanto alla pressione tributaria non è facile determinare se sia cresciuta o diminuita in confronto con gli esercizi precedenti.

Per fare il calcolo bisognerebbe in ogni modo tener presente la rivalutazione della lira. Comunque si consideri la cosa, è bene porre una speciale attenzione nell'esaminare la pressione dei tributi locali, che, in generale, sono molto gravi e che presentano, fra comune e comune una disparità impressionante.

Desidererebbe conoscere almeno una volta all'anno dall'Ufficio di R. i risultati di quella commissione che si occupa di stabilire quali sono le percentuali delle sopravvalutazioni: tale conoscenza potrebbe favorire una razionale soluzione del problema. In questo senso, passa ad esaminare la parte che si riferisce alla situazione patrimoniale la quale non ha avuto discussione. Sotto il conto patrimoniale viene considerato tutto l'attivo e il passivo dello Stato; esso presenta però una sorpresa, che cioè l'attivo dello Stato non copre il passivo, e ciò non è bene. Parimenti qualche sorpresa risorge anche la lettura del Conto del Tesoro, nel quale, riteniamo, sono molto disperse, ed esposte in modo poco chiaro, come per esempio le cifre riguardanti le pensioni. A tale proposito osserva che sono in esse comprese anche le pensioni di guerra, sacro debito della Nazione e che vanno mano mano scomparendo. Chiede che, come l'Italia col suo esempio, non si sia saputo istituire la Cassa pensioni per maestri, ed altre simili, istituendo una cassa pensioni per gli impiegati dello Stato dove si eviterebbe così che alla morte di un impiegato i figli maggiorenni, anche se impotenti, non ricevano nulla da quelle contribuzioni che dall'impiego furono versate in conto pensioni.

Passando ad esaminare altre cifre del conto del Tesoro l'oratore osserva che alla Cassa di Ammortamento non sono state passate tutte le somme dovute, e che, nonostante che oltre mezzo miliardo di lire sia il valore dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

Tornando al conto patrimoniale, nel riquadro della valutazione di palazzi, edifici ed opere pubbliche, trova ammissibile l'esposizione che è fatta in questo conto di molti edifici e soprattutto dei titoli bruciati a proposito del fondo dell'emigrazione poiché è stato soppresso, il commissario, chiede che qualche milione di questo fondo sia destinato alle scuole italiane all'estero, molte delle quali versano in condizioni assai misere. Sarebbe opera meritoria assegnare a queste scuole italiane parte di quel che non serve più alla emigrazione. Invita il Ministro a voler sollecitare le amministrazioni di Imprese Statali e Parastatali a carattere industriale, quali ad esempio Salsomaggiore perché presentino i loro bilanci senza eccessivo ritardo.

al 30 giugno, sia fatto al 31 luglio, venendo con questo e con altri miglioramenti ad alleggerire la situazione del residuo. Lo sbilancio tra residui attivi e passivi si aggira agli otto miliardi. In questi residui si vedono ordinariamente degli oneri a carico del patrimonio dello Stato per i quali, dopo molti anni, ma bisogna considerarli anche sotto altri aspetti, per esempio nei riflessi che essi hanno sulla cassa nel fatto che il Ministro con semplici decreti reali per far fronte ad altre esigenze, possa trarre da essi i capitali che gli servono, facendo nascere confusione tra gestione di competenza e gestione dei residui.

L'avanzo risulta da scrittura ben chiaro. Noi dobbiamo rassicurarci del nostro Bilancio e, considerando quel che è avvenuto e avviene in altri Stati, che si trovano in condizioni finanziarie e in possesso di beni molto superiori dei nostri e mettendolo a raffronto con quanto sta avvenendo in Italia (pur ammettendo che sempre c'è bisogno dell'opera vigilante e solerte del governo) è facile concludere che l'opera di questi ultimi anni è ben degna di commento e di storia. (Applausi vivaci).

Le dogane

LUCIOLI: Si limiterà ad alcune constatazioni e raccomandazioni specialmente sui servizi delle dogane. Materia la quale per lunghi anni fu oggetto della sua attività, il cui contenuto in esame, considerato nel suo complesso, dà la prova dell'attuazione pratica del principio fissato dall'attuale governo ed applicato con mano forte, di ben ponderare la previsione del bilancio e di rigidamente contenerne le spese.

L'oratore continua dicendo che il maggior introito dell'imposta diretta sui consumi è dipeso da una maggior importazione di zucchero, di grano e di caffè. Ma spiega le ragioni: scarso rendimento delle bietole, clima avversoso per il grano.

Le spese sono minori delle previsioni anche per la avvenuta diminuzione dei consumi. Aggiunge però che non mancano inconvenienti, ed a seminare nelle dogane, per l'eccessiva diminuzione del personale tecnico. Confida che il ministro vorrà tener conto di queste osservazioni per un futuro bilancio.

Il controllo della Corte dei Conti

E' corsa voce infatti, che si voglia attribuire alla Corte dei Conti un sindacato politico, quindi di merito, sugli atti del Governo. Tale progetto sarebbe in ogni caso inattuabile. La Corte dei Conti data la sua natura, non può esplicare sindacati politici di nessun genere in nessun momento, non avendone la competenza, né gli elementi (applausi). Ciò significherebbe, del resto, non soltanto sottrarre al Parlamento quella che è in sostanza la sua precupita e caratteristica funzione (enfatico), il che, in ogni caso, non può essere nelle intenzioni del Governo, e al tempo stesso, paralizzerebbe l'azione del Governo medesimo che verrebbe così trasformato in un organo quasi irresponsabile. Ciò non può essere desiderato da alcun Governo e tanto meno dal Governo fascista (fine approvazione).

I propositi del Governo, materia si riducono quindi a questo: rendere più efficace e spedito il sindacato della Corte dei Conti, che, del resto, si svolge in Italia meglio che altrove. In altri Stati, infatti, come per esempio in Francia, questo sindacato non ha carattere preventivo; e in altri Stati manca affatto. Presso di noi, invece, il controllo della Corte dei Conti è preventivo e consuntivo, e il primo si estende a tutti indistintamente gli atti dell'amministrazione. Quindi un nuovo ordinamento dei controlli è, non soltanto utile, ma necessario; esso non dovrà in nessun modo menomare le competenze del Ministero delle Finanze.

La diminuzione dei residui

Passando ora ad altro argomento è stato fatto cenno, al controllo di legalità, da parte della Ragioneria generale. Questo controllo non è dovuto, come erroneamente si è affermato, alle disposizioni del 1923, ma risale alla legge del 1869 riprodotta nel testo unico del 1884. Per quanto riguarda le raccomandazioni dell'on. Mayer, in materia di metodo d'accertamento ed equa ripartizione dei tributi, molto si è ottenuto in seguito ai recenti provvedimenti. Ne sono sintomo efficace la presentazione spontanea da parte dei contribuenti, di ben 300 mila denunce di reddito, nonché il miglioramento dei rapporti fra contribuenti ed agenti fiscali.

Venendo ora ai residui, la situazione nell'esercizio 1928-29 risulta notevolmente migliorata per effetto dell'ultima legge del 9 dicembre 1928 che modifica la contabilità dello Stato. Risultano infatti eliminati ben 4 miliardi di residui. Il Ministero delle Finanze si è sempre preoccupato di contenere le spese nei limiti della disponibilità. Annuncia che l'avanzo effettivo di 32 miliardi accresciuti al 30 giugno, sarà di più di un miliardo. Rinziava l'on. Rava e l'on. Mayer per le parole di elogio rivolte alla Ragioneria.

Passando a parlare delle polizze per i combattenti, fa notare che la

iscrizione in bilancio dei 50 milioni fu sospesa con un decreto regolarmente emanato convertito in legge: il decreto ministeriale non servì ad altro che ad eseguire il disposto della Legge. Nega che si portino ai bilanci alterazioni non dovute e non permesse per mezzo di decreti ministeriali. La situazione della nostra Tesoreria è seguita con vigilante attenzione. La non ancora avvenuta emissione di buoni a breve scadenza costringe a trovare in altro modo i mezzi per far fronte ai bisogni futuri. I conti correnti, a cui ha accennato l'on. Riccioli, non sono un vero e proprio debito, vale a dire non causano alcuna immobilizzazione. Il compito della finanza è assai arduo, specialmente in questo momento in cui ancora non si è raggiunto l'assestamento economico mondiale. Qualunque esso sia, a questo compito è diretta tutta la nostra azione ispirata da fede salda ed incrollabile nel nostro avvenire. (Vivissimi applausi).

MAYER (rel.) per fatto personale, dichiara che, a proposito della Corte dei Conti, non ha inteso proporre se non questo: che essa, modificata nella costituzione, potrebbe diventare un organo consultivo di gran valore.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

iscrizione in bilancio dei 50 milioni fu sospesa con un decreto regolarmente emanato convertito in legge: il decreto ministeriale non servì ad altro che ad eseguire il disposto della Legge. Nega che si portino ai bilanci alterazioni non dovute e non permesse per mezzo di decreti ministeriali. La situazione della nostra Tesoreria è seguita con vigilante attenzione. La non ancora avvenuta emissione di buoni a breve scadenza costringe a trovare in altro modo i mezzi per far fronte ai bisogni futuri. I conti correnti, a cui ha accennato l'on. Riccioli, non sono un vero e proprio debito, vale a dire non causano alcuna immobilizzazione. Il compito della finanza è assai arduo, specialmente in questo momento in cui ancora non si è raggiunto l'assestamento economico mondiale. Qualunque esso sia, a questo compito è diretta tutta la nostra azione ispirata da fede salda ed incrollabile nel nostro avvenire. (Vivissimi applausi).

MAYER (rel.) per fatto personale, dichiara che, a proposito della Corte dei Conti, non ha inteso proporre se non questo: che essa, modificata nella costituzione, potrebbe diventare un organo consultivo di gran valore.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i quali uno concernente la costruzione di una nuova strada fra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Silea.

Il Senato dà facoltà al PRESIDENTE di nominare la Commissione che dovrà recarsi a presentare l'indirizzo di felicitazione all'Assemblea in occasione del matrimonio del Principe di Piemonte.

Il bilancio 1927-28 è approvato a scrutinio segreto con 159 voti favorevoli contro 19.

Anche altri disegni di legge, fra i